

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Attivo	30/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale Crediti Verso Soci (A)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.692	1.692
(Fondo Ammortamento)	(1.692)	(1.692)
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.912	78.627
(Fondo Ammortamento)	(88.912)	(78.627)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati		
2) Impianti e macchinario	31.652	31.652
(Fondo Ammortamento)	(31.652)	(31.652)
3) Attrezzature industriali e commerciali	313	313
(Fondo Ammortamento)	(313)	(313)
4) Altri beni	203.631	193.186
(Fondo Ammortamento)	(203.631)	(193.186)
<i>III. Finanziarie</i>		
3) Altri titoli		
Totale Immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
- a) Anticipi a fornitori e Anticipazioni su progetti approvati garantiti da Fidejussione	8.863.841	8.625.350
- b) Anticipazioni s/Piani e programmi operativi delle A.T., approvati e garantiti da fidejussioni	647.300	455.750
	9.511.141	9.081.100

II. Crediti			
- entro 12 mesi	275.993		241.608
- oltre 12 mesi	<u>83.029</u>		<u>61.467</u>
		359.022	303.075
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
- 5) Altri titoli	<u>8.500.000</u>	8.500.000	<u>6.750.000</u>
		8.500.000	6.750.000
IV. Disponibilità liquide			
- 1) Depositi bancari e postali	13.849.360		10.888.277
- 2) Assegni			
- 3) Denaro e valori in cassa	<u>914</u>		<u>429</u>
		13.850.273	10.888.706
Totale Attivo Circolante (C)		32.220.436	27.022.881
D) Ratei e risconti			
Totale Ratei e Risconti (D)			
TOTALE ATTIVO		32.220.436	27.022.881

Stato Patrimoniale Passivo		30/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio Netto			
I. Fondo Patrimoniale di Dotazione		20.000	20.000
VI. Altre riserve			
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)			22.715.147
VIII. Avanzi (Disavanzi) Esercizi Precedenti			
IX. Avanzo d'esercizio			4.110.601
Totale Patrimonio Netto (A)		20.000	26.845.748
B) Fondi per Rischi e Oneri			
Totale Fondi per Rischi e Oneri (B)			
C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato		85.879	64.371
Totale Trattamento Fine Rapporto Lav. Sub. (C)		85.879	64.371
D) Debiti			
- entro 12 mesi	87.618		112.762
- oltre 12 mesi	32.026.940		
Totale Debiti (D)		32.114.558	112.762
E) Ratei e Risconti			
Totale Ratei e Risconti (E)			
TOTALE PASSIVO		32.220.437	27.022.881

Rendiconto di Gestione **31/12/2019****A) Proventi**

<i>1) Proventi di Gestione</i>		
1a) – Contributi INPS da DM10 per Attività Formative	9.436.106	
1b) – Contributi INPS da DM10 per Spese Propedeutiche	1.303.132	
1c) – Contributi INPS da DM10 per Spese di Gestione	666.268	
		11.405.506

Totale Proventi (A) **11.405.506****B) Oneri****Per Attività Formative**

a) AZIONI di Sistema	629.226	
b) AZIONI Formative	8.806.880	9.436.106
		9.436.106

Per Attività Propedeutiche

a) Assistenza tecnica/Analisi dei fabbisogni		191.894
b) Costi per servizi		542.469
c) Per godimento di beni di terzi		10.563
d) Per il personale		
- Stipendi/Collaboratori e Lav. in distacco	429.414	
- Oneri sociali	105.622	
- Trattamento di fine rapporto	2.675	537.711
e) Ammortamenti e svalutazioni		
- Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	10.285	
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	10.196	20.481
f) Oneri diversi di gestione		14
		1.303.132

Per Attività Di Gestione

a) Costi per servizi		286.825
b) Per godimento di beni di terzi		123.302
c) Per il personale		
- Stipendi e Compensi Cda	166.252	
- Oneri sociali	41.232	
- Trattamento di fine rapporto	24	207.507
d) Ammortamenti e svalutazioni		
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	250	250
e) Oneri diversi di gestione		9.357
f) Imposta IRAP pagata nell'esercizio		39.027
		666.268

Totale Oneri (B) **11.405.506****Differenza tra Proventi e Oneri (A-B)** **0****C) Proventi e Oneri Finanziari****Totale Proventi e Oneri Finanziari (C)****TOTALE A PAREGGIO** **0**

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Avv. Francesco FRANCO

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Contenuto del Bilancio

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio al **31/12/2019**, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, per quanto applicabili e compatibili, conformemente agli articoli 2423 e segg. del codice civile e tiene conto delle novità riportate nelle "Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388" emanate dall'Anpal nella Circolare n. 1 del 10 Aprile 2018 e nelle "Istruzioni operative sul Rendiconto finanziario per cassa": dettaglio delle voci di entrata e uscita (Revisione: maggio 2019) pubblicate sempre dall'Anpal con nota n.7141 del 31 maggio 2019.

Novità, quelle dell'Anpal, che hanno suggerito, giusta delibera del CdA. del 03/12/2019, una revisione generale dell'impianto del bilancio al 31/12/2019, al solo fine di offrire una migliore informazione e rappresentazione dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo. Di seguito le novità più significative:

Il bilancio al 31/12/2019 chiude con un risultato di pareggio, ottenuto dopo aver scorporato dai Ricavi derivanti dal gettito complessivo dello 0,30%, ripartiti per le percentuali applicate dal Fondo per le tre categorie di spesa: gestione 6%, propedeutiche 24% e formative 70%, le economie ottenute dalle spese di gestione e dalle spese propedeutiche e i residui ottenuti dalle spese per la realizzazione delle attività formative. Economie e residui che sono andati ad incrementare la voce "**Risorse da residui di gestione**".

Il saldo algebrico della portabilità delle risorse da 0,30% (art.19, comma 7-bis, del D.L. n.185/2008, convertito con Legge n.2/2009), derivante dalla differenza tra gli accrediti e gli addebiti relativi è stato chiuso ed imputato a fine esercizio al conto "**Risorse da portabilità**".

Il saldo algebrico delle risorse finanziarie, dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri finanziari, avendo un risultato positivo, è stato chiuso ed imputato a fine esercizio al conto "**Risorse da gestione finanziaria**".

Il conto "Fondo di scopo - avanzi degli esercizi precedenti", utilizzato fino al 31/12/2018, contenente tutti gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti destinati all'attività formativa, è stato girato alla voce "**Risorse per Attività Formative**" per Euro 26.825.748.

Le voci “**Risorse per Attività Formative**”, “**Risorse da residui di gestione**”, “**Risorse da portabilità**” e “**Risorse da gestione finanziaria**” sopra indicate, appartengono alla macrovoce “**Totale Risorse per Attività Formative**”.il cui saldo di fine esercizio rappresenta le disponibilità finanziarie, al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative.

Informazioni generali

FONDO FORMAZIONE ITALIA (**FONDITALIA**) - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua è stato costituito in data 11 Luglio 2008, a seguito ed in esecuzione dell'accordo interconfederale del 30 giugno 2008 sottoscritto tra la Federazione Italiana del Terziario, dei Servizi, del Lavoro Autonomo e della Piccola Impresa Industriale, commerciale ed Artigiana **FEDERTERZIARIO** e Unione Generale del Lavoro (**UGL**), ai sensi dall'art. 118 della Legge 388 del 23 dicembre 2000 e autorizzato dal Ministero del Lavoro con D.M. 34/V/09 del 12 Febbraio 2009.

E' un'associazione di diritto privato, costituita ai sensi dell'art. 36 del capo II, titolo II, libro primo del codice civile, senza scopo di lucro, che svolge esclusivamente attività istituzionale e pertanto non determina reddito di impresa ai fini IRES e non porta in deduzione l'IVA che rimane un costo per il Fondo.

Trattandosi quindi di un Ente che non svolge attività commerciale, l'unica imposta calcolata è stata l'IRAP, determinata con il Metodo Retributivo.

Ai sensi dello statuto e della legge, promuove e finanzia per tutte le imprese aderenti a FONDITALIA, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le parti sociali.

Per realizzare la propria attività istituzionale del 2019, il FONDO si è avvalso solamente dei trasferimenti dall'INPS delle risorse dello 0,30% (ex L. 845/78 art. 25), che sono stati pari ad **Euro 16.582.299**, al netto degli oneri di incasso e del prelievo forzoso di cui all'art. 1, comma 722, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 per l'anno 2019, con un incremento di **Euro 1.976.310** rispetto all'incasso del 2018 di **Euro 14.605.989**.

Criteri di Redazione

Il presente Bilancio è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto di gestione;
- dal Rendiconto finanziario;
- dalla Nota integrativa.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione al 31/12/2019, si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione, che è parte integrante del presente Bilancio.

Come detto il bilancio è redatto, per quanto applicabili, conformemente agli articoli 2423 e segg. del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis*, comma 1 c.c., e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si fa presente che allo schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile sono stati

apportati alcuni adattamenti coerenti con la struttura giuridico-economica e gestionale dell'Ente e con le esigenze di Rendicontazione Anpal di cui alla Circolare n.1/2018 e Nota 7141/2019.

Nello specifico per lo Stato Patrimoniale è stato utilizzato il prospetto di cui all'art. 2424 c.c. con alcune modifiche determinate dalla particolare struttura del patrimonio del FONDO, mentre per il Conto Economico, ai sensi all'art. 2423 ter del c.c. comma 1, c.c., si è derogato allo schema di cui all'art. 2425 del c.c., ed è stato utilizzato un prospetto, chiamato Rendiconto di Gestione, più incline a rappresentare l'utilizzo dei Fondi derivanti dal gettito dello 0,30%, classificando i costi e i ricavi tra le seguenti tre categorie gestionali: attività di gestione, attività propedeutiche e attività formative.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile utilizzando il prospetto a metodo diretto personalizzato in virtù della nuova impostazione del bilancio 2019, ritenuto più idoneo a rappresentare la situazione finanziaria del Fondo nel presente esercizio e la sua evoluzione in quegli successivi.

In deroga all'art.2423 bis del codice civile, gli oneri e i proventi sono stati determinati tenendo conto del **Principio di Cassa** per cui sono state evidenziate in bilancio le sole voci per le quali si è manifestato l'incasso o il pagamento entro il 31/12/2019.

Vista la nuova impostazione del presente bilancio rispetto al quello dell'esercizio precedente è stato possibile dare attuazione all'art. 2423 ter C.c. soltanto per lo Stato Patrimoniale, per il quale per ogni sua voce è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Per il Conto Economico, ora Rendiconto di Gestione, invece si è dovuto derogare a tale articolo in quanto le voci sono risultate non comparabili e non adattabili.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di Valutazione e Principi Contabili Adottati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31/12/2019**, tranne le novità derivanti dal nuovo assetto di bilancio, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni sul risultato di esercizio è stato rilevato contabilmente nell'esercizio in cui tali operazioni hanno generato i relativi movimenti finanziari di incasso e pagamento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2019, nel rispetto dell'art. 2426 C.c. sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso del esercizio.

Il valore di iscrizione in bilancio comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e l'Iva, indetraibile per natura, al netto degli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

Fino al 31/12/2011 gli unici beni Immateriali esistenti sono stati i costi di impianto, iscritti nell'attivo con una previsione di ammortamento in un periodo di cinque esercizi. Le immobilizzazioni Materiali, invece, sono state iscritte nell'attivo con una previsione di ammortamento in base alle percentuali di cui al D.M. 31/12/1988.

Al termine dell'esercizio al 31/12/2012, per entrambe le categorie di beni, è stato interamente ammortizzato il valore residuo.

Dall'esercizio al 31/12/2012, per tutte le nuove immobilizzazioni acquistate, si è proceduto ad un ammortamento del 100% nell'esercizio di effettivo pagamento e questo al fine di ottenere un miglior controllo sulla ripartizione delle risorse ministeriali tra le tre categorie gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono Immobilizzazioni finanziarie alla data del 31/12/2019.

CREDITI

In deroga all'art. 2426, comma 1, n.8, i crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale e questo per la loro particolare natura e tipologia.

Tra i crediti figurano le anticipazioni erogate

- a) agli enti attuatori e agli enti titolari di rete, per i progetti e i piani formativi approvati;
- b) alle articolazioni territoriali per i programmi operativi approvati riferiti al 2019.

Tutti i crediti sono garantiti da idonea polizza fideiussoria.

Nella voce "Altri Crediti" sono ricompresi "costi da contabilizzare" di varia natura, che trovano la contropartita nella corrispondente voce di Debito accesa all'atto della rilevazione contabile.

In ossequio al principio di cassa, all'atto del pagamento verrà rilevato il costo nel rendiconto di gestione e le voci corrispondenti nei crediti e nei debiti verranno stornate.

TITOLI

Al 31/12/2019 esistono titoli per **Euro 8.500.000** destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Nello specifico trattasi di:

- Euro 8.500.000 Titoli Gestione Portafoglio Credem.

I Titoli sono stati iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, essendo minore del costo di presumibile realizzo risultante dall'andamento del mercato alla data del 31/12/2019.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva giacenza finanziaria al 31/12/2019.

FONDO TFR

Al 31/12/2019 il Fondo ammonta ad **Euro 85.879** e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione

avente carattere continuativo.

Nessun dipendente ha optato di destinare il proprio TFR a forme di previdenza complementare.

Per il TFR, al fine di rendere certo e determinato l'importo da erogare al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è stata adottata la soluzione di imputare i valori annui ai relativi conti finanziari, per poi trasformarli in costo al momento della loro effettiva erogazione

DEBITI

In deroga all'art. 2426, comma 1, n.8, i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

TOTALE RISORSE PER ATTIVITÀ FORMATIVE

Sono le risorse finanziarie, indicate al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative al 31/12/2019.

Questa voce viene incrementata/decrementata annualmente:

- dal saldo delle Risorse da Portabilità in entrata ed in uscita dell'anno, di cui alla L.2/2009 art. 19, comma 7bis e alla Circolare INPS n.107/2009;
- dal saldo delle Risorse Finanziarie relative alla gestione delle risorse ex L.388/00, dato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari dell'anno;
- dai Residui sulle Attività Formative dell'anno;
- dalle Economie sulle Spese Propedeutiche dell'anno;
- dalle Economie sulle Spese di Gestione dell'anno.

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto indicato nelle specifiche Voci di commento.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Come anticipato nelle informazioni generali, trattandosi di un Ente che non svolge attività commerciale, l'unica imposta calcolata è stata l'IRAP, determinata con il Metodo Retributivo.

Sono state iscritte le imposte effettivamente pagate nell'esercizio che nel rispetto del principio di cassa sono state contabilizzate all'atto dell'effettivo pagamento.

Per la composizione delle voci si rimanda a quanto indicato nella specifica Voce di commento.

Il Saldo IRAP per l'esercizio corrente 2019 e i due acconti 2020, per un totale di **Euro 39.027**, sono stati evidenziati nei conti finanziari **"Imposte IRAP da Contabilizzare"** e **"Costi da Sostenere"**, avendo manifestazione numeraria nel 2020 all'atto dell'effettivo pagamento.

Variazioni intervenute nelle principali voci dell'Attivo e del Passivo

Nel Prospetto che segue vengono forniti i dati sintetici del Bilancio al **31/12/2019**.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante	32.220.436	27.022.881	5.197.555
D) Ratei e risconti			
Totale Attivo	32.220.436	27.022.881	5.197.555

PASSIVO:			
A) Patrimonio Netto:	20.000	26.845.747	(26.825.747)
Fondo di Dotazione	20.000	20.000	
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)		22.715.147	(22.715.147)
Avanzi (disavanzi) di precedenti esercizi			
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		4.110.601	(4.110.601)
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di Fine Rapporto di lav. Sub.	85.879	64.371	21.508
D) Debiti	32.114.558	112.763	32.001.795
di cui Totale Risorse per Attività Formative	32.026.940		32.026.940
E) Ratei e risconti			
Totale Passivo	32.220.436	27.022.881	5.197.555

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
RENDICONTO DI GESTIONE	
A) Proventi	11.405.506
1a) Contrib_INPS da DM10 per Attività Formative	9.436.106
1b) Contrib_INPS da DM10 per Attività Propedeut	1.303.132
1c) Contrib_INPS da DM10 per Attività di Gestione	666.268
B) Oneri	11.366.481
a) Per Attività Formative	9.436.106
b) Per Attività Propedeutiche	1.303.132
c) Per Attività di Gestione	666.268
C) Proventi e oneri finanziari	
Totale a Pareggio	0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Le immobilizzazioni immateriali nette al **31/12/2019** risultano interamente ammortizzate. Esse comprendono oltre ai costi di impianto relativi alle spese notarili di costituzione, le spese per i software e la piattaforma di gestione della formazione. I valori sono al netto dei relativi Fondi Ammortamento.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al **31/12/2019** non risulta alcuna movimentazione da evidenziare

Descrizione Costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi di Impianto e di Ampliamento					
Software		10.285		10.285	
Concessioni, licenze, marchi					
TOTALI		10.285		10.285	

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Per una migliore rappresentazione di bilancio si evidenziano i valori al LORDO degli Ammortamenti

	31/12/2019	31/12/2018
<i>B.I – Immobilizzazioni immateriali</i>		
B.I.1 - Costi di impianto e di ampliamento		
B.I.1.a – Spese di costituzione e di modifiche Statutarie	1.692	1.692
B.I.1.d - (Fondi di ammortamento)	1.692	1.692
B.I.3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
B.I.3.b - Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
B.I.3.d – Software	88.912	78.627
B.I.3.f - (Fondi di ammortamento)	88.912	78.627

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Le immobilizzazioni materiali nette al **31/12/2019** risultano interamente ammortizzate. Esse comprendono i costi per l'acquisto di Mobili per Ufficio, Arredi, Computer & Stampanti, Macchine Elettroniche e Telefonia Mobile, sostenuti nel corso degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente, al netto dei relativi Fondi di Ammortamento.

Descrizione Costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Impianti e Macchinari					
Attrezzature					
Mobili, Arredi e dotazioni d'ufficio					
Macchine elettroniche d'ufficio		10.486		10.486	
Altri					
TOTALI		10.285		10.285	

Per una migliore rappresentazione di bilancio si evidenziano i valori al lordo degli ammortamenti

	31/12/2019	31/12/2018
B.II – Immobilizzazioni materiali		
B.II.2 – Impianti e macchinario		
B.II.2.a – Impianto	31.652	31.652
B.II.2.b – Macchinario		
B.II.2.c - (Fondi di ammortamento)	31.652	31.652
B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali		
B.II.3.a – Attrezzature		
B.II.3.a.3 – Attrezzature commerciali	313	313
B.II.3.a.6 - (Fondi di ammortamento)	313	313
B.II.4 – Altri beni		
B.II.4.a – Mobili		
B.II.4.a.1 – Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	52.309	52.059
B.II.4.a.6 - (Fondi di ammortamento)	52.309	52.059
B.II.4.b – Macchine d'ufficio		
B.II.4.b.1 – Macchine ordinarie d'ufficio		
B.II.4.b.2 – Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	150.673	140.477
B.II.4.b.4 - (Fondi di ammortamento)	150.673	140.477
B.II.4.c – Automezzi		
B.II.4.c.1 – Autovetture		
B.II.4.c.5 - (Fondi di ammortamento)		
B.II.4.f - Altri ...	649	649
B.II.4.m - (Fondi di ammortamento)	649	649

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2018	193.185
Ammortamenti esercizi precedenti	(193.185)
Saldo al 31/12/2018	
Acquisizione dell'esercizio	10.446
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.446)
Saldo al 31/12/2019	

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

C) Attivo Circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.511.141	9.081.100	430.041

Trattasi di:

- 1) Anticipi a fornitori;
- 2) Anticipazioni erogate:
 - a) agli enti attuatori e agli enti titolari di rete, per i progetti e i piani formativi approvati;
 - b) alle articolazioni territoriali per i programmi operativi approvati riferiti al 2019.

Le anticipazioni sono pari al 75% dell'importo del progetto/piano/programma operativo approvato, e vengono concesse soltanto se garantite da Fidejussione.

Nello specifico, i valori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori al 31/12/2019 per spese varie	360
Anticipazioni erogati al 31/12/2019 su progetti approvati garantiti da Fidejussione.	8.863.841
Anticipazioni Erogate al 31/12/2019 s/piani e programmi operativi	647.300
TOTALI	9.511.141

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
359.022	303.075	55.947

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	120			120
Per Crediti Vari	275.873	83.029		358.902
TOTALI	275.993	83.029		359.022

Comparativamente con l'anno precedente

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Per Crediti tributari	120	120	
Per Crediti vari	358.902	302.955	55.947
TOTALI	359.022	303.075	55.947

Come specificato nella sezione Criteri di Valutazione, i crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

I crediti esposti in bilancio sono per **Euro 275.993** esigibili entro l'esercizio successivo e per **Euro 83.029** esigibili oltre l'esercizio. Si riferiscono a **Crediti Vari** e a **Costi da Contabilizzare per TFR da Erogare**, che

in ossequio al principio di cassa verranno rilevati al verificarsi della relativa manifestazione finanziaria.

La macrovoce “**Crediti**” é articolata nei conti di seguito indicati:

- “**Crediti Tributarî**” per Euro 120. Sono differenze 1040 a Credito da recuperare nel Mod.770.
- “**Crediti Diversi**” per Euro 206.616, sono relativi a:

Descrizione	Importo
a) Crediti verso terzi e fornitori per pagamenti erroneamente effettuati	12.195
b) Crediti vs/attuatori per diff. su progetti e/o anticipi da restituire	194.421
c) Altro	0
TOTALI	206.616

- “**Costi da Contabilizzare n/liquidati**” per Euro 152.287, si riferiscono a:

Descrizione	Importo
a) Ritenute 1040 da pag. a Gennaio 2020	4.964
b) Fattura MIND THE HEAD per dismissione di beni strumentali	- 366
c) Costo per competenze e forniture da contabilizzare a costo nel 2020, che trovano la contropartita nei debiti verso i fornitori	26.653
d) TFR maturato ma non liquidato al 31/12/2019 al netto dell'imposta sostitutiva e del TFR maturato e già imputato a costo per competenza nel 2010 e nel 2011	83.029
e) Saldo Irap 2019, I e II Acconto IRAP 2020	35.210
f) Inail dipendenti da contabilizzare e non liquidata	1.605
g) Rit. Sindacali da contabilizzare e non liquidate	782
h) Inail Coll. e Cda da contabilizzare e non liquidata.	188
i) Stipendi da contabilizzare e non liquidati	222
TOTALI	152.287

III. Attività Finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.500.000	6.750.000	1.750.000

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Altri titoli	6.750.000	1.750.000		8.500.000
Arrotondamenti				
	6.750.000	1.750.000		8.500.000

I Titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono così composti:

- Euro 8.500.000 Titoli Gestione Portafoglio Credem.

IV. Disponibilità Liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.850.273	10.888.706	2.961.567

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	13.849.360	10.888.277
Denaro e altri valori in cassa	914	429
Arrotondamenti	(1)	
TOTALI	13.850.273	10.888.706

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

In virtù del principio di cassa adottato non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti.

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.999	26.845.747	(26.825.748)

Fino al 31/12/2018 il Patrimonio Netto è stato costituito dalle seguenti voci:

- dal Fondo di Dotazione;
- dal Fondo di Scopo per avanzi esercizi precedenti;
- dall'avanzo (disavanzo) di esercizio.

Dal 31/12/2019 il Patrimonio Netto è costituito soltanto dal Fondo di Dotazione che è pari ad Euro 20.000;

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di Dotazione	20.000			20.000
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)	22.715.147	4.110.601	26.825.748	
Altre ...				
Arrotondamento				
Avanzi (Disavanzi) precedenti esercizi				
Avanzi (Disavanzi) dell'esercizio	4.110.601		4.110.601	
TOTALE	26.845.748			20.000

B) Fondi per Rischi e Oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Non sussistono, al 31/12/2019, Fondi per Rischi ed Oneri.

C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
85.879	64.371	21.508

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	64.371	21.508		85.879

Analiticamente si riporta l'importo del TFR Maturato dai dipendenti al 31/12/2019, con le variazioni rispetto all'anno precedente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Matricola n.1 – RM	18.816	16.449	2.367
Matricola n.3 – RM	11.508	9.205	2.303
Matricola n.22 – RM	13.625	9.946	3.679
Matricola n.24 – RM	6.454	4.398	2.056
Matricola n.26 – RM	2.286	1.239	1.047
Matricola n.27 – RM	6.262	3.227	3.035
Matricola n.1 – LE	13.614	9.935	3.679
Matricola n.2 – LE	7.996	5.758	2.238
Matricola n.4 – LE	4.454	2.806	1.648
Matricola n.5 – LE	0	1.408	- 1.408
Matricola n.6 – LE	864	0	864
TOTALI	85.879	64.371	21.508

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta sostitutiva e degli anticipi corrisposti.

Si precisa che nessun dipendente ha optato per il versamento del TFR a Fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.114.558	112.763	32.001.795

I debiti sono valutati al loro valore nominale e, rispetto alle scadenze, sono articolati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.576			4.576
Debiti verso fornitori	27.013			27.013
Debiti tributari	5.018			5.018
Debiti verso istituti di previdenza	1.792			1.792
Tot. Risorse per Attività Formative		32.026.940		32.026.940
Altri debiti	49.219			49.219
TOTALI	87.618	32.026.940		32.114.558

Comparativamente con l'anno precedente

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche	4.576	3.982	594
Debiti verso fornitori	27.013	20.216	6.797
Debiti tributari	5.018	4.797	221
Debiti verso istituti di previdenza	1.792	1.693	99
Tot. Risorse per Attività Formative	32.026.940		32.026.940
Altri debiti	49.219	82.074	- 32.855
Arrotondamenti		1	- 1
TOTALI	32.114.558	112.763	32.001.795

I **"Debiti verso Banche"** si riferiscono esclusivamente agli importi delle Carte di Credito EGO non ancora contabilizzati in banca al 31/12/2019.

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa o gli abbuoni e/o arrotondamenti sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce **"Debiti tributari"** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per Ritenute d'acconto da versare per Euro 4.964 e per Imposta sostitutiva su TFR per Euro 54.

Nei **"Debiti verso Istituti Previdenziali"** sono evidenziati gli Oneri INAIL da versare al 31/12/2019 per Euro 1.792;

La voce **"Totale Risorse per Attività Formative"**, al 31/12/2019, è composta da:

Descrizione	Importo
a) Risorse per Attività Formative al 31/12/2019	26.825.748
b) Risorse da Portabilità dell'anno 2019 (si veda pag.7)	22.873
c) Residui su Attività Formative dell'anno 2019 (si veda pag.7)	2.171.503
d) Economie su Spese Propedeutiche dell'anno 2019	2.676.621
e) Economie su Spese di Gestione dell'anno 2019	328.668
f) Risorse da Gestione Finanziaria dell'anno 2019	1.527
TOTALI	32.026.940

A seguito dell'approvazione del bilancio tutti i conti indicati nelle lettere da b) a f) verranno chiusi e girati al conto "Risorse per Attività Formative" il cui valore rappresenta le disponibilità finanziarie, al lordo

degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative.

Le quattro tabelle che seguono forniscono il dettaglio delle singole voci indicate:

A) Risorse per Attività Formative

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dagli avanzi di gestione degli anni precedenti	26.825.748	0	26.825.748
Totali	26.825.748	0	26.825.748

La tabella sintetizza il giroconto effettuato nel 2019 – a seguito del nuovo impianto di bilancio adottato dal Cda con Delibera del 03/12/2019 – dalla voce **“Fondo di scopo - avanzi degli esercizi precedenti”**, contenente tutti gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti destinati all’attività formativa, al lordo degli anticipi già erogati, alla nuova voce **“Risorse per Attività Formative”**.

B) Risorse da Portabilità dell’anno

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Portabilità in entrata	213.869	130.235	83.634
Portabilità in uscita	- 190.996	- 65.939	125.057
Portabilità Netta	22.873	64.296	- 41 423

La tabella accoglie il saldo algebrico tra le somme accreditate da altro Fondo nell’annualità 2019, a seguito dell’avvenuta portabilità degli accreditamenti INPS (rif. art.19, comma 7-bis, del decreto legge n. 185/2008, convertito con Legge n. 2/2009, e s.m.i.) e le somme versate ad altro Fondo per la portabilità in uscita.

Tale eccedenze non rientrano nel calcolo dell’ammontare massimo delle spese gestione da riportare nel Rendiconto.

C) Residui ed Economie di gestione dell’anno.

Descrizione – Anno 2019	INCASSI TOTALI (Risorse INPS)	Ripartizione per Tipo di Attività	Importi Spesi per Attività	Residui e Economie
Risorse destinate ad <u>Attività Formative 70%</u>	16.582.299	11.607.609	9.436.106	2.171.503
Risorse destinate ad <u>Attività Propedeutiche 24%</u>		3.979.752	1.303.132	2.676.620
Risorse destinate ad <u>Attività di Gestione 6%</u>		994.938	666.268	328.668
TOTALI	16.582.299	16.582.299	11.405.506	5.176.793

La tabella riassume:

- nella prima colonna, le **Entrate Totali** incassate nel 2019 dalle Risorse Inps dallo 0,30%;
- nella seconda colonna la **Ripartizione**, in base alle percentuali applicate dal Fondo, per le tre categorie di spesa: gestione 6%, propedeutiche 24% e formative 70%;
- nella terza colonna gli **Importi Spesi** nel 2019 per ciascuna categoria di attività;
- nell’ultima colonna sono indicati i **Residui** ottenuti rispetto alle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative e le economie ottenute dalle spese di gestione e dalle spese propedeutiche.

- La riga in giallo, evidenzia la **Congruità degli utilizzi delle Risorse INPS dello 0,30% per le Spese di Gestione, rispetto al limite del 6%** sul totale dei Contributi ricevuti.

Infatti, l'importo utilizzato per le Spese di Gestione, pari a **Euro 668.268**, rappresenta il **4,02%** del totale dei Contributi per Risorse INPS dello 0,30%.

D) Risorse da Gestione Finanziaria dell'anno

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi netti	3.793	1.071	2.722
Oneri bancari	- 2.266	- 2.582	316
Risorse Finanziarie Nette	1.527	- 1.512	3.038

Il Ministero del Lavoro prima, l'Anpal poi con la Circ. 1/2018, hanno più volte ribadito, che l'**eccedenza attiva** indicata in tale tabella, **deve essere impiegata**, nell'anno successivo a quello in cui è stata generata, esclusivamente **per il finanziamento delle Attività Formative**.

L'eccedenza negativa, invece, viene imputata direttamente nell'anno di riferimento, ad incremento degli oneri di gestione, come avvenuto per l'anno 2018.

Precisa l'Anpal che tale eccedenza attiva non concorre in alcun modo al computo per il calcolo dei limiti previsti per le spese di gestione.

Tale eccedenza è generata dalla somma algebrica tra gli interessi attivi sulle somme depositate e sui prodotti finanziari acquistati, presi al netto delle ritenute fiscali, gli oneri bancari per le spese di tenuta e funzionamento dei conti correnti e gli interessi passivi sui conti correnti.

La voce "**Altri Debiti**", al 31/12/2019, è residuale ed è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti per Cauzione da Inforjob	2.401
Differenza su pagamento stipendi	225
Ritenute Sindacali da versare	834
Sangue Egidio per differenze di pagamenti per (970 – 280)	690
Anticipi e minor pagamenti Progetti	428
Saldo Irap 2019, I e II Acconto IRAP 2020 da versare nel 2020	35.210
GARA CIG:Z2527098F9 - DAMA SRL	3.430
GARA CIG:Z7A2A892E2 - INFORJOB	3.500
GARA CIG:Z4D2A9ECA0 - CENAI	2.500
TOTALI	49.219

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

In virtù del principio di cassa adottato non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

L'ammontare complessivo degli Impegni, pari ad **Euro 14.079.269**, sono relativi a:

- Impegni per Progetti di Formazione, approvati per **Euro 13.184.325**;
- Impegni per Piani Formativi e Programmi Operativi delle A.T., approvati per **Euro 894.944**.

RENDICONTO DI GESTIONE**A) PROVENTI****PROVENTI DI GESTIONE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
11.405.508	14.736.226

Con decorrenza 31/12/2019 nella voce **Proventi di Gestione** vengono imputati soltanto i valori corrispondente alla copertura delle spese per attività formative, per attività propedeutiche e per le attività di gestione (si veda tabella a), pertanto la voce non è confrontabile con quella dell'esercizio precedente che ricomprendeva invece i versamenti complessivi dello 0,30% da parte dell'INPS.

Tabella a)

Descrizione	31/12/2019
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25) per Attività Formative	9.436.107
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25) per Spese Propedeutiche	1.303.131
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25) per Spese di Gestione	666.270
TOTALI	11.405.508

Per completezza di informazione nella successiva Tabella b) vengono riepilogati i valori complessivi dei Versamenti INPS dello 0,30% per l'anno 2019 e 2018.

Tabella b)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25)	16.582.299	14.605.989	1.976.310
TOTALI	16.582.299	14.605.989	1.976.310

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art.1, comma 125 e 126 della Legge 4 agosto 2017 n.124, così come modificato dall'art.35 del D.L. 34/2019, si comunica che l'importo di Euro 16.582.299 e Euro 22.873 (che rappresenta il valore della Portabilità netta dell'anno) costituiscono i Contributi effettivamente ricevuti dal Ministero del Lavoro nel corso del 2019.

B) ONERI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.366.481	10.584.727	781.754

Per Attività Formative

Tali costi, inseriti nella voce B del Rendiconto di Gestione, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2019 di seguito indicati. Nello specifico:

Descrizione	31/12/2019
a) AZIONI di Sistema	629.226
b) AZIONI Formative	8.806.880
TOTALI	9.436.106

Per Attività Propedeutiche

Tali costi, inseriti nella voce B del Rendiconto di Gestione, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2019 di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2019
a) Assistenza tecnica/Analisi dei fabbisogni	191.894
b) Costi per servizi	542.469
c) Per godimento di beni di terzi	10.563
d) Per il personale	537.711
- Stipendi/Collaboratori e Lav. in distacco	429.414
- Oneri sociali	105.622
- Trattamento di fine rapporto	2.675
e) Ammortamenti e svalutazioni	20.481
- Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	10.285
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	10.196
f) Oneri diversi di gestione	14
TOTALI	1.303.132

Per Attività di Gestione

Tali costi, inseriti nella voce B del Rendiconto di Gestione, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2019 di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2019
a) Costi per servizi	286.825
b) Per godimento di beni di terzi	123.302
c) Per il personale	207.507
- Stipendi e Compensi Cda	166.252
- Oneri sociali	41.232
- Trattamento di fine rapporto	24
d) Ammortamenti e svalutazioni	250
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	250
e) Oneri diversi di gestione	9.357
f) Imposta IRAP pagata nell'esercizio	39.027
TOTALI	666.268

Di seguito si rappresentano i contenuti descrittivi delle singole voci di costo indicate nei prospetti sopra riportati, opportunamente suddivise tra Attività Propedeutiche e Attività di Gestione.

I **Costi per Servizi** sono relativi alle utenze, alla promozione del Fondo, a viaggi e trasferte nelle varie articolazioni per categoria di spesa, alle spese per gli organi sociali, per consulenze e per prestazioni di servizi.

Il **Costi per il Godimento dei beni di terzi** comprendono l'affitto della sede di Roma e di una quota degli uffici di Lecce, oltre al costo del noleggio delle attrezzature e macchine elettroniche.

I **Costi per il Personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente e dei collaboratori, ivi compresi i contratti per i componenti degli organi sociali non dotati di partita iva, e il personale in distacco presso gli uffici di Roma.

Nei costi per gli **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali** sono ricomprese le quote di ammortamento imputate interamente all'atto del pagamento, relative ai Software, ai Mobili e Arredi e ai Computer e Macchine Elettroniche.

Nella voce **Oneri diversi di gestione** sono riportati i costi per bolli e marche, per tributi locali, per imposte di registro, cancelleria, libri/giornali/riviste e abbonamenti/aggiornamenti di licenza software e spese varie.

Imposta IRAP pagata nell'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
39.027	39.387	(360)

Come specificato nei Criteri di Valutazione, nella voce sono iscritte le imposte effettivamente pagate nell'esercizio 2019.

In ossequio al **principio di cassa**, nella voce "**I.R.A.P dell'Esercizio**", è stato riportato l'importo dell'IRAP effettivamente pagata al 31/12/2019 per un importo pari ad Euro **39.027**, derivante dal seguente calcolo:

- Saldo relativo all'esercizio 2019, al netto degli acconti versati nel 2018, pari ad **Euro - 94**;
- I e II acconto 2020, pari ad **Euro 35.304**, anch'essi pagati nel corso dell'anno.

Nel seguito si espone la modalità di formazione dell'onere fiscale relativo alla competenza dell'Esercizio corrente:

Imposta IRAP relativa all'esercizio 2019**Determinazione dell'imponibile IRAP – Metodo Retributivo**

Descrizione	Valore
Costi per Dipendenti (E1)	446.704
Costi per Collaboratori (E2)	276.696
Costi per Prestazioni Occasionali (E3)	11.000
Onere fiscale teorico (%)	4,82
Imponibile Irap	734.400
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	35.398
Acconti versati nel 2019	35.492
Saldo IRAP 2019 (da versare entro il 16/06/2020)	-94
I Acconto 2020 (da versare entro il 16/06/2020)	14.065,20
II Acconto 2020 (da versare entro il 30/11/2020)	21.238,80

C) Proventi e Oneri Finanziari**PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Come precisato nel paragrafo descrittivo del contenuto del bilancio, a seguito della radicale modifica dell'impianto del bilancio d'esercizio deliberata dal C.d.A. del 03/12/2019, a decorrere dal presente bilancio, i Proventi e gli Oneri finanziari non vengono più imputati singolarmente alle specifiche voci C16 e C17 del Conto Economico (ora Rendiconto di Gestione), ma viene evidenziato soltanto il saldo algebrico delle risorse finanziarie, quale differenza tra i proventi e gli oneri finanziari, il quale viene gestito diversamente a seconda esprima una eccedenza positiva o negativa:

- in caso di eccedenza positiva, viene chiusa ed imputata al conto **“Risorse da gestione finanziaria”**;
- in caso di eccedenza negativa, viene imputata direttamente nell'anno di riferimento, ad incremento degli oneri di gestione, come avvenuto per l'anno 2018 .

Per chiarezza espositiva viene riproposta la *Tabella D) “Risorse della Gestione Finanziaria”* già rappresentata nella presente nota integrativa a pag.14 alla quale si rimanda per i chiarimenti e le specifiche fornite.

D) Risorse da Gestione Finanziaria dell'anno

Descrizione			Variazioni
Interessi attivi netti	3.793	1.071	2.722
Oneri bancari	- 2.266	- 2.582	316
Risorse Finanziarie Nette	1.527	- 1.512	3.038

ALTRE INFORMAZIONI

COMPOSIZIONE E COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 16, del Codice Civile.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, chiamato a predisporre il seguente bilancio, risulta così composto:

Cognome e nome	Qualifica	Compenso Erogato nel 2019
Francesco FRANCO	Presidente	182.000(*)
Egidio SANGUE	Vice-Presidente	
Rocco Giuseppe MAURELLI	Consigliere	
Roberto NARDELLA	Consigliere	
Fabio VERELLI	Consigliere	
Luca MALCOTTI	Consigliere	
Vincenzo SANTAGATA	Consigliere	

(*) L'importo indicato si riferisce a competenze pagate nel 2019, maturate per l'annualità 2019 e interamente pagate nell'anno.

Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Fondo, il Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato ad adempiere ai doveri e ad esercitare le attribuzioni di cui agli artt. 2403, 2404 e 2407 del Codice Civile, risultava così composto alla data del 31/12/2019:

Cognome e nome	Qualifica	Compenso Erogato nel 2019
Antonio COSTA	Presidente	64.232
Nicola FONTANA	Sindaco	
Angelo PARRAVICINI	Sindaco	

(**) L'importo si riferisce a competenze pagate nel 2019, in parte maturate per l'annualità 2018 e in parte per l'annualità 2019.

Precisamente:

- Quanto ad **Euro 16.614** quale Saldo competenze per l'anno 2018;
- Quanto ad **Euro 47.618** quale Acconti/Saldi competenze per l'anno 2019.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto, dal confronto tra il totale degli **Oneri di Gestione** e il totale dei **Proventi di Gestione** si rileva che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, in virtù dei principi adottati e rappresentati, chiude in pareggio.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato dal Consiglio Direttivo nel suo complesso, che già recepisce la destinazione dei residui e delle economie derivanti dalla gestione del Fondo al finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla Circolare Anpal n.1/2018 e dalle relative Istruzioni giusta nota n. 7141 del 31 maggio 2019.

CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE/FINALI

Si precisa infine che nella presente nota integrativa non si è fatta menzione di quelle informazioni richieste ex art. 2427, ove le stesse non abbiano interessato il nostro Ente.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio Direttivo

Avv. Francesco FRANCO

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Rendiconto Finanziario al 31/12/2019

Dal rendiconto finanziario emerge la variazione delle disponibilità liquide intervenuta durante l'anno 2019 che individua, in modo sintetico, le entrate derivanti dalle Risorse INPS dello 0,30%, dalla portabilità e dalla gestione finanziaria e l'impiego di tali risorse per le spese di formative, propedeutiche e gestione, al netto delle giacenze di cassa al 31/12/2019.

Il prospetto che segue, quanti, tiene conto della nuova impostazione del bilancio 2019 e pertanto i valori indicati non sono comparabili con quelle dell'anno precedente.

Per completezza dell'informazione, e solo per questo esercizio, alla pagina seguente è stato riportato il Rendiconto redatto secondo il modello dello scorso anno al solo scopo di rendere comparabili i macro valori con l'esercizio 2018.

Rendiconto Finanziario, metodo diretto	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)	
Entrate da Contributi INPS 0,30%	16.582.299
Entrate da Portabilità netta	22.873
Entrate da Gestione Finanziaria Netta	1.527
(Variazioni per Anticipazioni Progetti, Piani e Programmi Operativi delle A.T.)	(430.041)
(Variazioni per Pagamenti per Crediti, Crediti Tributari e altri)	(55.947)
(Pagamenti per la realizzazione delle Attività Formative)	(9.436.106)
(Pagamenti per la realizzazione delle Attività Propedeutiche)	(1.303.132)
(Pagamenti per la realizzazione delle Attività di Gestione)	(666.268)
(Variazioni Debiti v/Fornitori)	6.797
(Variazioni Debiti v/Istituti di Previdenza)	99
(Variazioni Debiti Tributari)	221
(Variazioni Altri Debiti)	(32.855)
(Accantonamento TFR)	21.508
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.710.975
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.750.000)
(Investimenti)	(1.750.000)
(Disinvestimenti)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.750.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	594
Mezzi propri	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	593
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.961.568
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.888.706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.850.274

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Avv. Francesco FRANCO

Rendiconto Finanziario, metodo diretto	31/12/2019	31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi per Contributi da DM10 e Portabilità	16.582.299	14.736.224
(Pagamenti per acconti su Progetti, Crediti, Crediti Trib. Etc.)	(441.553)	(543.215)
(Pagamenti per Saldo Progetti Formativi, portabilità in uscita e Fornitori)	(9.621.203)	(8.654.771)
(Pagamenti per Servizi e Locazioni)	(963.158)	(993.153)
(Pagamenti al personale) al netto del TFR	(742.520)	(842.120)
(Altri pagamenti)	(23.318)	(25.321)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.571.147	3.571.147
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(10.446)	(49.626)
(Investimenti)	(10.446)	(49.626)
Immobilizzazioni immateriali	(10.285)	(9.699)
(Investimenti)	(10.285)	(9.699)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.771.562)	127.169
(Investimenti)	(1.771.562)	0
(Disinvestimenti)	0	127.169
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.792.293)	67.844
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	594	858
Mezzi propri	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	593	859
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.961.568	3.639.850
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.888.706	7.248.856
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.850.274	10.888.706

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Avv. Francesco FRANCO

FONDO FORMAZIONE ITALIA

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA NELL'INDUSTRIA E NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE in sigla "FONDITALIA"

SEDE: VIA Cesare Beccaria, 16 00196 ROMA - CODICE FISCALE N° 97516290588

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2019

All'assemblea degli Associati del Fondo FONDITALIA

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo FONDITALIA (di seguito "Fondo") composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ci è stato consegnato nella sua versione aggiornata, il 15 aprile 2020.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31.12.2019 del Fondo Fonditalia costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dal Rendiconto Finanziario al 31.12.2019 e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2019, oltre che del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 evidenzia un risultato di esercizio pari ad euro 0. Il risultato di pareggio, ottenuto dalla differenza tra proventi ed oneri, è stato realizzato dopo aver scorporato dai ricavi derivanti dal gettito complessivo dello 0,30% le economie ottenute dalle spese di gestione, dalle spese propedeutiche e i residui ottenuti dalle spese per la realizzazione delle attività formative. Economie e residui che sono andati ad incrementare la voce "Risorse da residui di gestione". Esso si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		Euro
Immobilizzazioni		€ 0
Rimanenze	€ 9.511.141	
Crediti	€ 359.022	
Attività finanziarie	€ 8.500.000	
Disponibilità liquide	€ 13.850.273	
Attivo circolante		€ 32.220.436
Totale attivo		<u>€ 32.220.436</u>
Passivo		
Fondo dotazione	€ 20.000	
Patrimonio Netto		€ 20.000
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		€ 85.878
Debiti		€ 32.114.558

Totale passivo € 32.220.436

RENDICONTO DI GESTIONE

A) Proventi

Contributi INPS da DM10 attività formative € 9.436.106

Contributi INPS da DM10 spese propedeutiche € 1.303.132

Contributi INPS da DM10 spese di gestione € 666.268

Totale proventi € 11.405.506

B) Oneri

Per attività formative € 9.436.106

Per attività propedeutiche € 1.303.132

Per attività di gestione € 666.268

Totale oneri € 11.405.506

Differenza tra proventi ed oneri € 0

C) Proventi e oneri finanziari € 0

Totale a pareggio € 0

I documenti presentati consistenti in: Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute alla data del 31.12.2019. Inoltre sono stati redatti tenendo conto delle novità introdotte nelle "linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388" emanate da ANPAL nella Circolare n. 1 del 10 aprile 2018 e nelle "Istruzioni operative sul Rendiconto finanziario per cassa." Dettaglio delle voci di entrata e uscita (Revisione maggio 2019) pubblicate sempre dall'ANPAL

con nota n. 7141 del 31 maggio 2019. Novità che, al fine di offrire una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale, hanno prodotto una revisione generale dell'impianto del bilancio al 31.12.2019. Il Bilancio comunque è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del c.c. per quanto applicabili e compatibili.

Allo schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 c.c. sono stati apportati alcuni adattamenti coerenti con la struttura giuridico - economica e gestionale dell'Ente e con le esigenze di rendicontazione ANPAL di cui alla Circolare n. 1/2018 e Nota 7141/2019.

In particolare

- per lo *Stato Patrimoniale*, è stato utilizzato il prospetto di cui all'art. 2424 c.c. con alcune modifiche determinate dalla particolare struttura del patrimonio del Fondo;
- per il *Conto Economico*, si è derogato allo schema di cui all'art. 2425 del c.c. ed è stato utilizzato un prospetto chiamato Rendiconto di Gestione più incline a rappresentare l'utilizzo dei Fondi derivanti dal gettito dello 0,30% classificando i costi ed i ricavi tra le seguenti categorie gestionali: attività di gestione, attività propedeutiche e attività formative;
- per il *Rendiconto Finanziario*, è stato utilizzato, ai sensi dell'art. 2425 c.c., il prospetto a metodo diretto personalizzato in virtù della nuova impostazione del bilancio 2019.

Considerata la nuova impostazione del bilancio al 31.12.2019 la comparazione dei dati 2019 con quelli del precedente esercizio 2018 è presente soltanto nello Stato Patrimoniale, ma non nel Rendiconto di Gestione dove è stato necessario derogare alla normativa di bilancio in quanto le voci sono risultate non compatibili.

In deroga all'art. 2423 bis del codice civile gli oneri ed i proventi sono stati determinati tenendo conto del Principio di Cassa pura per cui sono state evidenziate in bilancio le sole voci per le quali si è manifestato l'incasso o il pagamento entro il 31.12.2019.

Il Fondo ha "enfaticizzato" il criterio di cassa rispetto al criterio della competenza economica.

Il bilancio al 31.12.2019 chiude con un risultato di pareggio per le ragioni indicate in bilancio.

Infine nella macrovoce "Totale Risorse per attività formative" - il cui saldo di euro 32.026.940 a fine esercizio rappresenta le disponibilità finanziarie, al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative - trovano collocazione:

- le risorse da residui di gestione (le economie ottenute da spese di gestione e da spese propedeutiche, i residui ottenuti dalle spese per la realizzazione delle attività formative);
- le risorse da portabilità;
- le risorse da gestione finanziaria (differenza tra proventi ed oneri finanziari).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Fonditalia in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Nell'effettuare le valutazioni del rischio di errori significativi nel bilancio di esercizio il revisore ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.

I revisori hanno altresì acquisito la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno aziendale.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo considerato corretta l'analisi degli amministratori circa le prospettive di continuità aziendali in quanto non vi sarebbero particolari rischi in relazione alla circostanza che il Fondo opera in un contesto stabile quale quello dei Fondi Interprofessionali per la formazione continua.

La nostra considerazione si basa sull'effettiva ricezione da parte del Fondo dei contributi su un arco temporale di 6 / 9 mesi successivi alla loro maturazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito al Fondo e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Fondo, viene specificato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; in particolare nel corso dell'esercizio 2017 ANPAL (Ente del M.L.P.S.) è intervenuta sulla prassi relativa ai Fondi Interprofessionali imponendo l'eliminazione dei c.d. Conti di rete; il Fondo non ha subito rilevanti conseguenze in termini di operatività dai cambiamenti che ne sono seguiti negli anni a seguire;
- l'assetto organizzativo nel 2019 non ha subito modifiche rilevanti e la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono costituite da n.10 unità di cui n. 1 con qualifica di quadro, n. 9 con qualifica di impiegato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel periodo che intercorre tra l'assegnazione delle risorse e l'effettiva erogazione delle stesse ingenti risorse restano depositate sui conti correnti del Fondo. E' facoltà del Fondo investire le risorse senza esporre a rischi le stesse. Il Collegio ha verificato che il Fondo stesso - anche ai sensi delle Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie contenute nella Circolare ANPAL del 10.4.2018 - abbia investito una parte delle richiamate risorse esclusivamente in operazioni a basso contenuto di rischio.

Il Fondo, a seguito della emanazione del nuovo Codice degli Appalti nell'aprile 2016, ha proseguito l'intenso percorso di formazione sul Decreto legislativo n. 50 / 2016 e sulle linee guida dell'ANAC interessando l'area amministrativa. La formazione (con la partecipazione ad appositi seminari) è finalizzata all'acquisizione, da parte del personale discendente coinvolto, delle competenze necessarie per la revisione dei regolamenti interni per l'adeguamento delle

procedure di acquisto di beni e servizi al D. Lgs. 50/2016 nonché delle capacità tecnico professionali per tradurre tali competenze in operatività.

E' da aggiungere che il Fondo ha stipulato un contratto continuativo con un legale specializzato in materia di diritto amministrativo con il compito di validare i documenti (regolamenti e manuali) da revisionare.

E' stato definito in data 19.6.2019 con decreto di ANPAL il Regolamento Generale di Organizzazione, Gestione, Rendicontazione e Controllo del Fondo ai sensi delle Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi paritetici come da circolare ANPAL del 10.4.2018; tanto anche a seguito di un confronto con gli uffici della stessa ANPAL.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. In particolare gli approfondimenti con la direzione hanno consentito di verificare l'adeguatezza in ottica anche prospettica e la coerenza dei comportamenti con le strategie aziendali. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono

ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite direttamente dal Presidente periodicamente e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede del Fondo e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- il Consiglio di Amministrazione ha monitorato nel 2019 le attività dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 231/01;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

Con riferimento ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 è da aggiungere che il Collegio è stato informato sull'approccio adottato dal Fondo in relazione alla pandemia Covid-19 ed alle comunicazioni ed istruzioni date ai dipendenti. In particolare il Fondo ha disposto in data 9.3.2020 per tutto il personale che l'operatività continuasse con le modalità di lavoro agile (*smart work*) disciplinate dalla legge 22.5.2017 n. 81.

Inoltre l'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalle attività di vigilanza sulla gestione dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua per le annualità 2012 - 2017 disposte da ANPAL il 12.03.2018.

In corso d'anno si sono concluse le verifiche sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato da Fonditalia con il Rapporto definitivo trasmesso da ANPAL il 18.7.2019.

Le operazioni di verifica sulle attività formative finanziate da Fonditalia invece si sono concluse nel 2020 con il rapporto definitivo trasmesso da ANPAL il 17.4.2020.

Successivamente il Fondo ha prontamente inoltrato richiesta di restituzione di somme risultate non rendicontabili (e dunque non ammissibili) ai soggetti interessati. Trattasi comunque di somme non rilevanti per l'operatività del Fondo.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre: l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in relazione alla presenza del rendiconto finanziario; quanto ai criteri di valutazione e principi contabili adottati gli stessi non si discostano dai criteri utilizzati per il bilancio precedente: già a partire dal 2013 in occasione della verifica triennale sul Fondo a cura del Ministero del Lavoro per il tramite della KPMG ma ancora nel 2018 in occasione della verifica relativa agli anni 2012 / 2017 a cura di

ANPAL si è rafforzata la convinzione che con riferimento alle valutazioni relative, ad esempio, alle seguenti voci di bilancio: ammortamenti ed imputazione del TFR e delle IMPOSTE IRAP occorre derogare ai criteri di valutazione adottati nella formazione di bilancio e che pertanto gli stessi costi sono da contabilizzare per cassa; in particolare, in tema di ammortamenti, si esclude il calcolo e si imputano i relativi costi nell'esercizio di effettivo pagamento; mentre in tema di imputazione del TFR e delle Imposte IRAP gli stessi oneri si imputano a costo soltanto all'atto dell'effettivo pagamento.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., che è stato ampiamente commentato nella nota integrativa;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- il Fondo ha rispettato i limiti di spesa stabiliti dal Ministero e dal Regolamento interno; in particolare sulla base del modello di rendicontazione i costi, ripartiti per le categorie, sono risultati i seguenti:

Totale attività di gestione	€	666.269
Totale attività propedeutiche	€	1.303.131
Totale attività formative	€	9.436.106

Gli stessi sono ampiamente ricompresi nelle quote fissate rispettivamente del 6 % (euro 994.937), del 24 % (euro 3.979.751), del 70 % (euro 11.607.809), conteggiate sugli importi versati dall'INPS nel 2019 ovvero su euro 16.582.298.

Organismo di Vigilanza

Il Collegio dei Sindaci si è rapportato con l'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs. n. 231/01, consultandone tra l'altro le relazioni periodiche.

Nell'espletamento di tale funzione da parte dell'Organismo non sono emerse criticità, rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

E' intenzione del Fondo implementare il Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/01 alla luce delle novità legislative e di adeguarlo alle nuove esigenze del Fondo.

B3) Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Matino, li 21.04.2020

Il Collegio Sindacale

Prof. Antonio Costa (Presidente) _____

Dott.ssa Angelo Parravicini (componente) _____

Dott. Nicola Fontana (componente) _____

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Signori Soci,

nonostante la drammatica situazione in cui versa l'intero Paese per il perdurare dell'emergenza COVID19, ho il piacere di constatare che FondItalia è stata in grado di rispettare i termini statutariamente previsti per l'approvazione del proprio bilancio consuntivo per l'esercizio 2019. Termine che avremmo potuto differire anche a seguito della esplicita autorizzazione accordata dall'ANPAL, per tutti i Fondi, in data 26.03.2020. Tale risultato è ascrivibile alla disponibilità ed al senso di responsabilità dimostrati, in questo difficile frangente, dal personale, dai collaboratori, dagli amministratori e dal Collegio dei revisori del Fondo.

Le attività svolte da FondItalia nel corso dell'esercizio 2019 sono state caratterizzate dall'adeguamento delle procedure amministrative e gestionali a seguito delle disposizioni emanate dall'ANPAL nel corso dell'esercizio. Tali disposizioni hanno, altresì, riguardato la struttura della rendicontazione e del bilancio.

L'ANPAL, con note del 10.04.2019 e del 25.07.2019, forniva indicazioni in ordine agli adempimenti connessi con la Legge 4 agosto 2017 n. 124, articolo 1, commi 125-129 e chiarimenti in merito alle novità introdotte dall'articolo 35 del Decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58. In conformità alle disposizioni di cui alle citate circolari, il Fondo ha uniformato, a decorrere dal luglio del 2019, le procedure amministrative e la relativa modulistica. Con successiva comunicazione del 26.02.2020, l'ANPAL ha riformato le precedenti comunicazioni escludendo, per i Fondi e le imprese beneficiarie, il rispetto dei vincoli precedentemente previsti.

Con nota del 28.01.2019, l'ANPAL trasmetteva le istruzioni operative per la tenuta e la registrazione del rendiconto finanziario per cassa, istruzioni successivamente modificate con la revisione di maggio 2019. Facendo seguito alle istruzioni operative trasmesse dall'ANPAL, il Fondo ha adottato, dall'esercizio 2019, lo schema finanziario di rendicontazione di cui all'Allegato 1 alle citate istruzioni.

Conseguentemente, pur tenendo conto dei diversi principi contabili, al fine di renderlo maggiormente trasparente e rendere i due strumenti più confrontabili e, si è provveduto a rimodulare il bilancio secondo i parametri del rendiconto finanziario.

In data 19.06.2019 l'ANPAL, con Decreto 276, ha formalmente approvato il “*Regolamento di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo di FondItalia*”.

L'esercizio 2019 è stato, altresì, caratterizzato dalle attività di vigilanza sulla gestione dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua per le annualità 2012-2017 disposte dall'ANPAL il 12.03.2018 ed avviate a settembre dello stesso anno. Le attività di verifica dell'adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato da FONDITALIA si sono concluse con il “*Rapporto definitivo sulla verifica di adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato da FONDITALIA*” trasmesso dall'ANPAL il 18.07.2019. Le operazioni di verifica delle attività formative finanziate da FondItalia, avviate nel corso del 2019 si sono invece concluse con il “*Rapporto definitivo sulla verifica delle attività formative finanziate da FondItalia*” trasmesso da ANPAL il 17.04.2020.

In esito alle conclusioni formulate da ANPAL con i Rapporti definitivi il Fondo ha provveduto a inoltrare richiesta di restituzione degli importi risultanti non rendicontabili e dunque ammissibili: alla TECNICARISMA S.R.L per euro 1.302,18, alla d.ssa Rosmara Ranieri per euro 3.936,54, alle Pari sociali del Fondo per euro 11.341,66.

Nel corso del 2019, il Fondo ha predisposto le procedure amministrative ed informatiche finalizzate all'adozione, per i Progetti formativi finanziati dal fondo, del Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'attivazione del processo amministrativo inerente al CUP è avvenuta in concomitanza con la pubblicazione dell'Avviso FEMI 2020.01 del 4 dicembre 2019.

I versamenti delle imprese aderenti, trasferiti dall'INPS nel corso del 2019, ammontano a 16.582.299 euro, al netto del prelievo operato dall'Istituto ai sensi dell'art. 1, comma 722, della L.23 dicembre 2014, n. 190, per un importo di 2.489.665 euro, a fronte dei trasferimenti ricevuti nel 2018 per 14.605.989 euro, registrando un incremento del 13,5%.

Contestualmente, l'andamento delle portabilità tra Fondi (art.19, comma 7-bis, del decreto-legge n. 185/2008, convertito con Legge n. 2/2009, e s.m.i.) ha registrato un saldo positivo pari al 22.873 euro, con un decremento, rispetto al 2018, del 64%.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi a finanziamento 707 progetti formativi (Avvisi 2019.01, 2019.02 e 2019.03), che hanno coinvolto 2.409 imprese e 36.912 lavoratori per un importo di 11.272.928 euro, a fronte dei 10.272.557 euro del 2018. Nello stesso periodo, il Fondo ha erogato 6.335.280 euro a titolo di anticipazioni garantite e 2.825.130 euro a titolo di saldo.

Nel suddetto periodo, il Fondo ha svolto, con la propria dotazione organica composta, al 31.12.2019, da 10 dipendenti, una significativa attività che può essere sintetizzata, a titolo esemplificativo, da alcuni dati numerici: 973 progetti valutati, 3.094 verifiche presso i Registro Aiuti di Stato, 404 verifiche di polizze fidejussorie ed anticipazioni erogate, 418 svincoli di polizze fidejussorie, 667 rendiconti verificati, 974 registri vidimati.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e comunicazione, FondItalia ha definito un piano di comunicazione integrata, avvalendosi anche del supporto del neo costituito *Osservatorio FondItalia*, un tavolo di lavoro permanente con le università, con il fine di fotografare il presente e avanzare ipotesi di scenario future nel mondo del lavoro.

In particolar modo, il piano di comunicazione prevede:

- l'implementazione del sito di FondItalia e l'ottimizzazione SEO dei contenuti;
- la realizzazione di un Magazine e l'invio, ad utenti del Fondo ed interlocutori istituzionali, di una *newsletter* mensile, volta ad approfondire temi legati al lavoro e al ruolo della formazione;
- l'attività di ufficio stampa e la gestione integrata dei *social*, per la promozione del Fondo mediante differenti media (radio, tv, carta stampata, facebook, twitter, linkedin).

Per quanto riguarda le attività promozionali, il Fondo ha preso parte a circa 40 eventi, organizzati in forma diretta, delle proprie Articolazioni Territoriali o sponsorizzati.

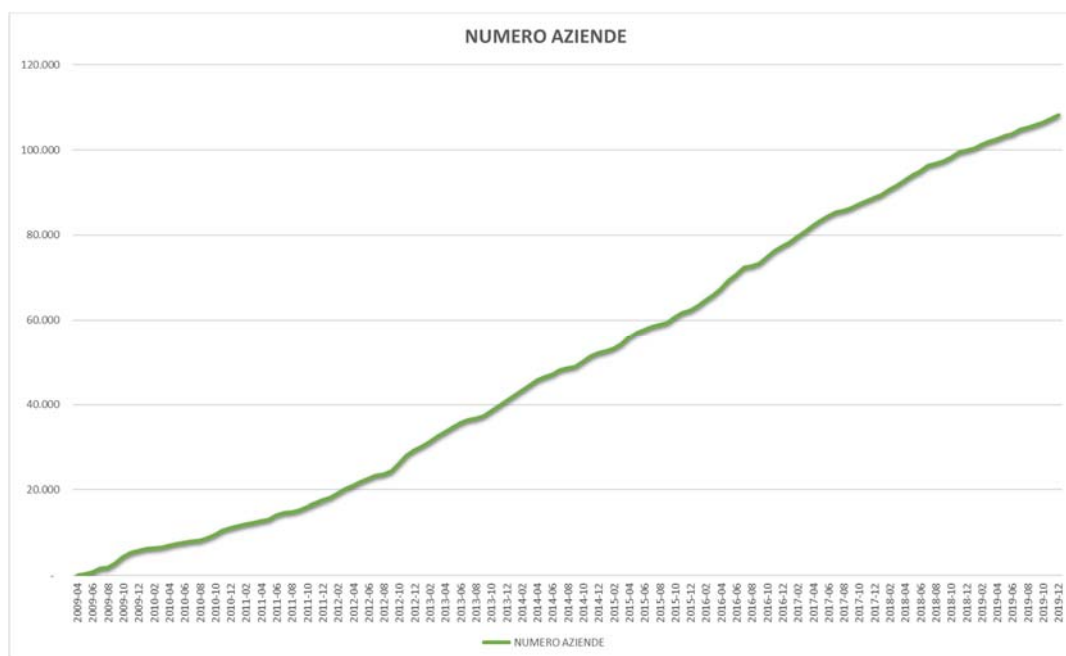
Tra gli eventi in evidenza, il convegno nazionale FondItalia "*Il futuro della formazione continua. Osservatorio FondItalia*" del 28 novembre 2019, che ha visto presenza di numerosi rappresentanti istituzionali, in primis del Sottosegretario di Stato per il Lavoro e le Politiche Sociali, Stanislao Di

Piazza, e che ha previsto la presentazione del Rapporto FondItalia 2019, consueto rapporto biennale volto a fornire aggiornamenti sull'andamento delle adesioni e le attività realizzate dal Fondo.

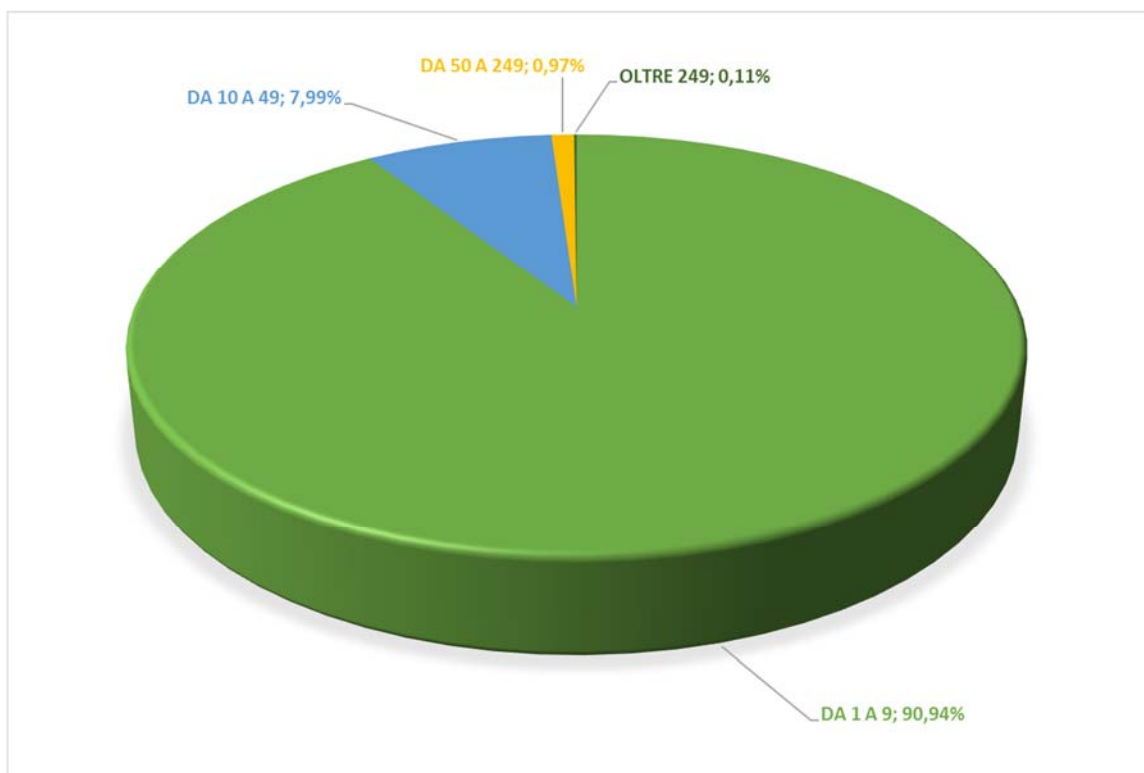
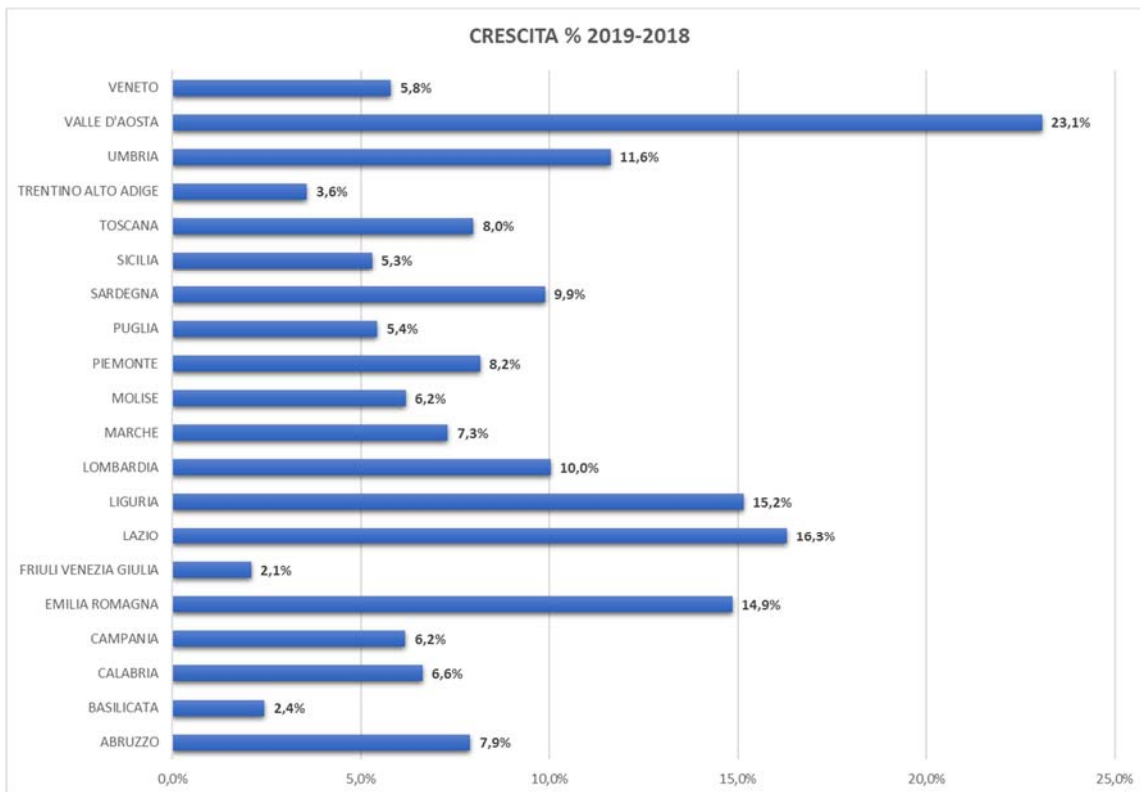
Nell'esercizio, il costo complessivo di funzionamento del Fondo è stato di 1.969.400 euro, pari all'11,9% dei trasferimenti INPS. I costi per le Attività di Gestione sono stati di 666.268 euro, pari al 4% dei trasferimenti INPS, quindi ben al di sotto della soglia regolamentare del 6%, mentre i costi per le Attività Propedeutiche sono stati di 1.303.132 euro, pari al 7,9% dei trasferimenti INPS.

In linea con le indicazioni ricevute dal Ministero del Lavoro, si prevede di destinare integralmente le economie realizzate nel 2019 sulle Attività Propedeutiche e sulle Attività di Gestione (3.005.289), al finanziamento delle attività formative del 2020 a valere sugli Avvisi FondItalia, denominati Avvisi FEMI.

Grazie all'attività svolta dalle Articolazioni Territoriali e dai Titolari di Rete e di Conto di Rete, anche per il 2019 si conferma la crescita delle adesioni. Le imprese aderenti al Fondo al 31.12.2019, al netto delle cessazioni definitive, sono 103.292, con una crescita netta, rispetto al 31.12.2018, di 6.826 unità, registrando un incremento del 7,1%.



Le Regioni che hanno registrato il maggior tasso di crescita, escludendo la Valle d'Aosta che registra solo 16 nuove adesioni, sono rappresentate da Lazio, Liguria ed Emilia-Romagna.



Il bacino delle imprese aderenti conferma la prevalenza delle microimprese che rappresentano oltre il 90% delle aderenti, registrando una lieve crescita delle piccole e medie che rapprendano, complessivamente, circa il 9% delle aderenti.

Fatti intervenuti dopo il 31.12.2019

Il primo trimestre del 2020 è stato fortemente condizionato dall'evolversi della pandemia COVID19 e dai conseguenti provvedimenti adottati dal Governo tramite i DPCM del 3, 4, 9, 11 e 12 marzo 2020, il DL del 18 marzo 2020 ed il DPCM del 22 marzo 2020.

Al fine di garantire un'adeguata e tempestiva comunicazione alle imprese aderenti, agli Enti attuatori, ai Titolari di Rete e di Conto di Rete ed alle Articolazioni Territoriali, FondItalia ha provveduto, tramite la pubblicazione di Circolari e lettere di chiarimento, ad informare gli interessati circa le prescrizioni stabilite dai suddetti provvedimenti in ordine alle attività formative. Con le medesime Circolari (01.2020 e 02.2020), il Fondo, disponendo la sospensione di tutte le attività formative previste in modalità d'aula nei periodi ricompresi dai provvedimenti di contenimento di cui ai DPCM, ha stabilito, tenuto conto degli oggettivi impedimenti indotti dall'emergenza, la proroga unilaterale di 90 giorni per tutte le scadenze previste nei Manuali FondItalia.

Con la Circolare 03.2020 del 12.03.2020 il Fondo ha disciplinato modalità di formazione tramite videoconferenza (TELEFORMAZIONE) al fine di consentire, viste le misure di contenimento e l'attivazione degli ammortizzatori sociali, la conversione delle attività didattiche già programmate in presenza.

Con la Circolare 04.2020 del 25.03.2020 il Fondo, tenuto conto della impossibilità, da parte delle imprese beneficiarie, in ragione dell'attivazione degli ammortizzatori sociali, di poter cofinanziare, tramite il mancato reddito, ha stabilito l'azzeramento del cofinanziamento per le imprese che optino o che abbiano optato per aiuti di importanza minore "De minimis". Con la stessa Circolare, in considerazione delle limitazioni alla mobilità derivanti dall'emergenza, ha disciplinato l'uso della firma digitale per la sottoscrizione della documentazione da produrre in sede di presentazione dei Progetti formativi e la PEC per il recapito della stessa.

Premettendo che FondItalia, registrata con codice ATECO 949990, rientra nelle attività consentite di cui all'allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020, il Fondo, al fine di tutelare l'incolumità dei propri dipendenti, ha adottato i seguenti provvedimenti:

1. in data 09.03.2020, con ordine di servizio 262U2020, ha disposto che il personale continuasse ad operare in modalità di lavoro agile (*smart work*) così come disciplinato dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. L'adozione del lavoro agile è stata comunicata ad INPS ed INAIL, rinnovando, con il susseguirsi dei Decreti, le relative scadenze;
2. in data 10, 11, 12 marzo, si è provveduto all'acquisto di 3 PC portatili per dotare l'intero personale di personali postazioni informatiche atte a poter operare dalle proprie abitazioni. Nello stesso periodo sono stati predisposti idonei collegamenti telematici protetti per l'accesso remoto alle banche dati e documentali presenti in sede;
3. in data 13 aprile, si è provveduto all'acquisto di un primo lotto di 100 mascherine.

Sono in corso le opportune valutazioni, di concerto con l'RSPP aziendale ed il medico competente, circa l'adozione dei provvedimenti e delle relative dotazioni di protezione sulla base di quanto disposto dal Protocollo Interministeriale "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" del 14.03.2020 il cui testo è stato inviato a tutti i dipendenti. Tuttavia, l'Esecutivo ha annunciato l'approvazione di un nuovo Protocollo che sarà opportunamente valutato.

Nel frattempo, in previsione della ripresa delle attività lavorative in presenza, è in corso l'acquisizione di adeguate dotazioni relative a prodotti igienizzanti e dispositivi di protezione per dipendenti ed eventuali ospiti nonché richieste di offerte relative alle operazioni di igienizzazione dei locali.

Il Presidente

Avv. Francesco Franco